



Laboratorio di valutazione democratica

XX Congresso AIV -21 aprile 2017

Premessa: la posizione del LVD

Finalmente in Italia si stanno commissionando più valutazioni: non solo quelle richieste dalla UE per i fondi europei, ma anche altre richieste da enti pubblici e fondazioni. Questa nuova spinta alla valutazione è, però, spesso caratterizzata da una domanda di valutazione d'impatto che resta generica, accompagnata talvolta da richieste di specifici metodi con cui formulare i disegni di valutazione. Nella comunità della valutazione si assiste, inoltre, a contrapposizioni metodologiche che oscurano i punti di contatto e le potenziali sinergie.

L'esperienza accumulata in questi anni nel dibattito internazionale e nella pratica di valutazione spinge a cercare un dialogo diretto con gli enti committenti delle valutazioni, cominciando da un confronto tra valutatori sulle esigenze di conoscenza di cittadini e committenti pubblici e privati, così come sulle opportunità che ciascun approccio offre per rispondere a tali esigenze.

Il Laboratorio di Valutazione Democratica ritiene che il pluralismo metodologico costituisca un aspetto fondamentale del carattere democratico della valutazione, perché consente di valorizzare diverse domande e diversi punti di vista sulle politiche. Questa tavola rotonda invita valutatori e committenti a confrontarsi sulle domande che vengono poste alle valutazioni e sulle possibilità dei vari approcci di trovare risposte credibili e utilizzabili.

Tavola rotonda:

Come possiamo suonare insieme con strumenti diversi? Rapporti con la committenza, domande di valutazione e dialogo tra approcci

Rapporti con la committenza

- quali sono per voi gli elementi di qualità nei T.O.R.?
- cosa mirano le indicazioni metodologiche nei TO.R.?
- Ci sono differenze attribuite alla funzione di valutazione dai committenti, valutatori e beneficiari

Domande di valutazione

- quali nuove tendenze avete individuato nelle domande di valutazione?
- relazioni tra domande e approcci

Dialogo tra approcci

- Quali sono differenze tra i nostri approcci?
- Partendo dal presupposto di un comune interesse per una valutazione di qualità, e utile al miglioramento delle politiche, cosa maggiormente ci accomuna?
- Come costruire dei ponti?
- Si possono pensare delle iniziative comuni?